



## PER RACCONTARE....

*"UNA STORIA È UN INTIMO DONO:  
VA ACCOMPAGNATA, VALORIZZATA, DONATA  
GUARDANDO NEGLI OCCHI,  
PERCHÉ COSÌ SI FANNO I VERI REGALI"  
B. SIDOTI*



Scegli una storia che ami e che sia adatta alla situazione in cui viene narrata ed ai suoi destinatari.

Crea un ambiente, un'atmosfera calda e piacevole... semi-cerchio, coperte o cuscini, qualche candela, una luce discreta, un fuoco...

E' importante che tu conosca bene la storia che vuoi raccontare, le atmosfere che evoca, i passaggi salienti e cruciali, i dettagli importanti. Poi ... potrai ricarmarci su, aggiungere, accentuare, sorvolare, lasciar spazio alla tua immaginazione; mantieni però

il filo del racconto.

Non improvvisare la storia, la trama, ma adatta la narrazione al contesto, al tuo "pubblico", al tuo linguaggio...

Non recitare né imparare a memoria... ti priva del piacere di raccontare (e gli altri di quello di ascoltare).

Usa una voce chiara, che affascina, che suggestiona...

Usa parole dolci, parole gravi, una voce che sussurra, che sgrida, che consola, che rassicura, che fa paura ...

Ti sbagli? Commetti un errore? Non turbarti, correggiti e continua...

Aiutati con la mimica, con i gesti ma con misura; gesti semplici bastano per evocare, per dare un ritmo al racconto.

Resta fedele alla fiaba o al racconto che hai scelto.

### **Bibliografia:**

- R. Valentino Merletti, B. Tognolini (2006), Leggimi forte, Milano: Salani editore
- R. Valentino Merletti, L. Paladin (2012), Libro fammi grande. Leggere nell'infanzia,

### Idest

- A. Capetti (2018), A scuola con gli albi, Milano: Tipipittori
  - P. Brasseur (2009), 1001 attività per raccontare esplorare giocare creare con i libri, Roma: Lapis edizioni
  - Cahier Cemea 144, Il était une fois ... Spécial contes, Cemea CH, 1984
  - Cahier Cemea 183, Comment rendre les histoires vivantes, Cemea CH, 1994
  - Cahier Cemea 187, Sous l'arbres des contes, Cemea CH 1995
- Per ottenerne copia, rivolgersi a: <https://formation-cemea.ch/les-cahiers-cemea/liste/>
- rivista IL FOLLETTO 1/2018 dell'Istituto Media e Ragazzi ISMR.